

Il questionario del Partito comunista sul terrorismo

E c'è chi ha risposto con pagine di proposte

Verso i brigatisti più intransigenti e «lavoratori manuali», pragmatici gli «intellettualizzati» - Un quarto degli intervistati sospetta complicità degli apparati dello Stato

Table with 2 columns: 'Esiste - secondo te - il pericolo che il terrorismo riesca a piegare il regime democratico?' and 'Sì'/'No' counts.

Table with 2 columns: 'Il regime democratico nonostante i suoi difetti ha forza sufficiente per sconfiggere il terrorismo?' and 'Sì'/'No' counts.

ROMA - Dopo otto mesi di lavoro intorno all'indagine del Pci sul terrorismo, dopo le riunioni, la diffusione capillare di un milione di schede, la raccolta delle risposte, la loro analisi, la pubblicazione dei risultati, ora si aprono altri spazi in cui gettare lo scandaglio.

scritte a mano: una massa enorme di dati ancora da valutare. È un lavoro appena incominciato. Come del resto non ancora terminata l'elaborazione più specifica degli orientamenti dei vari gruppi sociali divisi per fasce d'età e per altre aggregazioni e l'analisi del terrorismo zona per zona.

Table titled 'Qual è il tuo giudizio sulla realtà del terrorismo nel nostro paese?' with multiple columns for different levels of agreement.

Table titled 'A chi serve il terrorismo?' with columns for different social groups and their perceived impact.

nelle inchieste sulle stragi nere. L'indagine promossa dal Pci, inoltre, è datata nel '66 e nel '67, la raccolta delle schede è stata ultimata agli inizi di febbraio e nelle risposte non si può riflettere, quindi, la novità del dopo Dozier e i torbidi intrecci che stanno emergendo dal caso Cirillo.

Clamorosa decisione contro il noto senatore della Dc

Battaglia al CSM: Vitalone, «bocciato», non diventerà magistrato di Cassazione

L'ex Pm della Procura romana, al centro di molte polemiche, giudicato «non meritevole» di promozione - Si spacca «MI»

ROMA - Il senatore dc Claudio Vitalone, ex magistrato potente (e discusso) della Procura di Roma, più volte al centro di polemiche giudiziarie e politiche, non sarà promosso al giudice di Cassazione: il Consiglio superiore della Magistratura ha respinto l'altra notte, dopo una discussione molto aspra, la sua richiesta di promozione.

Contrabbando di sigarette: ascoltato Reviglio

GENOVA - «Ho riferito al giudice tutto quello che so sull'iter e l'applicazione di quella legge, naturalmente si tratta di questioni coperte da segreto istruttorio. Così ha dichiarato ai giornalisti, al termine di un colloquio di oltre tre ore con il giudice istruttore di Genova Roberto Fucigna, l'ex ministro delle Finanze Franco Reviglio, teste d'accusazione nel processo che lo stesso dottor Fucigna e il sostituto procuratore Giancarlo Pellegri stanno conducendo sul maxitrafico di sigarette di contrabbando tra l'Italia e la Svizzera bloccato nell'autunno scorso dalla Guardia di finanza.

L'appuntato della Polfer Giuseppe Rapesta lotta contro la morte

Dopo l'agguato al poliziotto i Nar annunciano altri omicidi

Due manifestini che rivendicano il grave ferimento - «Encefalogramma piatto» - Sarebbe andato presto in pensione - Confermato che Vale si sarebbe sparato un colpo

ROMA - L'avevano minacciato dopo la morte del loro sanguinario camerata Giorgio Vale: «Colpiremo da oggi qualsiasi uomo in divisa, in un NAR hanno sparato, subito, a tradimento, contro un indifeso appuntato della Polizia ferroviaria, Giuseppe Rapesta, 54 anni, 3 figli, ormai clinicamente morto. «Resta in vita solo grazie alle macchine», hanno detto i medici.

saltati e quindi ancora più pericolosi». Ma il volantino di Roma non è il solo. Un altro, molto più lungo, più «dettagliato», è stato distribuito in questi giorni a Milano. Qui non si parla solo di uomini in divisa, ma di tutti. Dai magistrati che hanno riempito le carceri di camerati, ai giornalisti, che hanno insediato il nome dei peritanti e caduti. Molte pistole, dunque, sono pronte ancora a sparare. Sono le pistole di almeno dieci superlatitanti di un centinaio di fiancheggiatori, come hanno affermato i magistrati romani all'indomani dell'uccisione di Vale. E allora vediamoci quest'elenco di sanguinari, un elenco che pure si è ridotto con gli arresti di Cristiano e Valerio Fioravanti, di Francesca Mambro, con l'uccisione di Alibrandi e Vagnoli, e con i propositi di altri di agire, restano Gilberto Cavallini, Stefano Soderini, Pasquale Belsito, Valter Sordi, Pierluigi Jachelli, Fausto Rau, Walter Procopio, il padovano Emanuele Frigato. E poi gli altri, personaggi come quelli che hanno aiutato la latitanza di Giorgio Vale, arrestati nei giorni scorsi a Roma.



«La madonna dei fusi» attribuita a Leonardo sarà esposta a Vinci

FIRENZE - Un piccolo quadro attribuito a Leonardo, «La madonna dei fusi» (o «dell'aspo»), è stato presentato in anteprima alla stampa nella sede del museo di storia della scienza a Firenze. Il quadro, di centimetri 35 per 48, terminato nel 1501, sarà esposto al pubblico dal 16 maggio fino a tutto settembre nel castello dei conti Guidi, a Vinci (Firenze), patria di Leonardo, nell'ambito della mostra «Leonardo dopo Milano».

Attentarono a due capireparto: arrestati a Brescia otto dei «Nuclei armati comunisti»

Dal nostro corrispondente BRESCIA - Sono otto gli appartenenti ai Nac (Nuclei armati comunisti) arrestati nei giorni scorsi dalla Digos di Brescia, nel corso di un'operazione iniziata all'indomani degli attentati compiuti contro le abitazioni di due capireparto a Sabbio Chiese e a Freseglia, in Valle Sabbia. Cinque sono donne (le studentesse Simona Massenti, di 20 anni, della Coppetta, di 19; Margherita Sabaudu, di 25; M.F. di 16 e la cameriera Antonella Fanni di 18 anni), tre gli uomini (l'impiegato Piero Sabaudu, fratello di Margherita e gli operai Tarcisio Gi-

Caso Cirillo-Rotondi: inchiesta formalizzata

ROMA - Il Sostituto procuratore della Repubblica Antonio Marini ha oggi formalizzato l'inchiesta giudiziaria sui rsvolti romani del caso Cirillo-Rotondi. Il magistrato ha consegnato il fascicolo processuale all'istruttoria, dopo un ultimo interrogatorio, nel carcere di «Regina Coeli», di Luigi Rotondi, accusato di aver preparato il falso documento pubblicato dall'Unità sulla vicenda Cirillo. Nel corso del nuovo interrogatorio, il dott. Marini ha contestato all'imputato alcune circostanze emerse durante le ultime indagini, ma, secondo quanto si è appreso, Rotondi sarebbe rimasto sulle sue posizioni e assurde posizioni: continuando cioè a sostenere di essere stato coinvolto in una macchinazione ordita per oscurare ragioni politiche nell'ambito del Pci. Con il passaggio degli atti dell'inchiesta al consigliere istruttore Cudillo, il pubblico ministero non ha fatto particolari richieste, tranne quella di approfondire le indagini sui rapporti che sarebbero intercorsi tra lo stesso Rotondi e funzionari dei servizi di sicurezza.

Il primo processo sulla sterilizzazione maschile

La vasectomia non è reato Medico assolto con formula piena dai giudici di Lucca

Dal nostro corrispondente LUCCA - Fraticare la vasectomia non è reato. La sterilizzazione maschile ottenuta mediante l'interruzione dei canali seminali - un'operazione piuttosto semplice che si può fare tranquillamente in ambulatorio - non è più peccabile per legge. Lo ha stabilito il tribunale di Lucca con una esplicita sentenza emessa ieri mattina al termine del processo nei confronti del dottor Giorgio Conconi, accusato di lesioni personali gravissime per aver praticato, nel consultorio privato «No stopes» di Lucca, quarantadue interventi di vasectomia su altrettanti uomini che avevano deliberatamente e di propria iniziativa deciso di sottoporsi a questo metodo anticoncezionale.

Più volte in questi anni il movimento femminile aveva sottolineato con forza la sua posizione, al momento, uno dei pochi metodi contraccettivi che «impegnano» anche l'uomo.

Nella precedente udienza del primo aprile, il pubblico ministero aveva chiesto per l'imputato un anno e quattro mesi di detenzione in base ad alcuni articoli del codice penale che risalgono al periodo fascista e che si applicano a interventi di questo tipo con «mutilazioni contro il corpo umano» con cui, com'è facile intuire, non hanno niente a che vedere.

situazione meteorologica

Table showing weather forecasts for various Italian cities, including temperature, wind, and precipitation.

SITUAZIONE: Tra l'anticiclone atlantico e quello dell'Europa orientale corre una fascia di basse pressioni nella quale si inseriscono perturbazioni che continuano ad interessare le regioni settentrionali e quelle centrali della nostra penisola. Persiste un coinvolgimento di correnti umide sud-occidentali e quelle dell'anticiclone atlantico tendono a spostarsi verso levante il tempo si orienta verso il miglioramento a cominciare dal settore nord-occidentale.

Libri di Base Collana diretta da Tullio De Mauro